



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n.113

Napoli, 16 luglio 2018

All'Ufficio legislativo del
Presidente

ufficio.legislativo@pec.regione.campania.it

All'Ufficio speciale controllo
e vigilanza su enti e società
partecipate

usl0@pec.regione.campania.it

Al Commissario
Straordinario dell'ARPAC

direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

Trasmissione a mezzo pec

**Oggetto: controdeduzioni alla nota di riscontro (prot. 13772 del 2018)
all'interrogazione consiliare reg. gen.1065.**

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, in relazione alla nota di cui all'oggetto, di riscontro all'interrogazione consiliare relativa ad Arpac Multiservizi e al piano di razionalizzazione delle società partecipate, intende formulare le seguenti osservazioni.

In primis, l'Ufficio in indirizzo rappresenta che la mancata allegazione del documento recante le motivazioni per l'esclusione di Arpac multiservizi dalle società oggetto di mantenimento senza interventi di razionalizzazione deriverebbe dalla circostanza che in esso non vi sono valutazioni di merito e che il documento sarebbe stato redatto utilizzando un modello previsto dalla Corte dei Conti.

Al riguardo, deve evidenziarsi che l'interrogazione non intendeva stigmatizzare solo l'assenza di un allegato al piano, bensì l'assenza di indicazione, sotto qualunque forma, delle ragioni che avevano determinato la scelta dell'amministrazione. Si tratta, invero, come già ricordato in detto atto, di adempimento previsto dalla legge, in particolare dall'articolo 5 del decreto legislativo n. 175 del 2016 che dispone la necessità di una motivazione analitica per il mantenimento della partecipazione. Sicchè, allo stato, non è dato conoscere le motivazioni di tale scelta.

Inoltre, anche il rilievo per cui la Regione non era tenuta a valutare la detenibilità, e dunque le motivazioni e l'adeguatezza delle stesse, della partecipazione di ARPAC in Arpac multiservizi presta il fianco a qualche



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

considerazione.

L'Ufficio speciale Controllo e vigilanza su enti e società partecipate, ai sensi dell'articolo 33 quater del regolamento regionale n. 2 del 2011, esercita proprio le funzioni di vigilanza e controllo degli enti e degli organismi dipendenti dalla Regione e di controllo analogo sulle società in house: Arpac multiservizi, seppur non partecipata direttamente dalla Regione, è società a partecipazione indiretta, nel senso che il controllo sulla stessa è esercitato attraverso il proprio ente strumentale Arpac. Pertanto, potrebbe ritenersi che l'attività di vigilanza riguardi anche la stessa o, in ogni caso, Arpac, ente strumentale della Regione.

Non coglie nel segno neanche il terzo rilievo per cui la possibilità di includere la società Arpac Multiservizi nella società unica in house del polo ambientale regionale sarebbe subordinata a valutazione da compiersi all'esito del risanamento delle in house regionali SMA Campania e Campania Ambiente e servizi e all'avvio del percorso di integrazione tra le stesse, atteso che il progetto di integrazione dovrebbe prevedere sin dall'inizio anche il risanamento della società partecipata dell'Arpac atteso il suo stato debitorio.

Alla luce delle considerazioni esposte, si richiedono chiarimenti ulteriori in ordine alle criticità evidenziate.

Maria Muscarà